Spagna campione del mondo: Ferran Torres piega l'Argentina ai supplementari e scrive la storia

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò

La Roja supera 1-0 l'Albiceleste nella finale del Mondiale americano: decisivo Ferran Torres, Messi chiude il torneo tra le lacrime

La **Spagna** conquista il **Mondiale** americano al termine di una finale combattutissima, battendo l' **Argentina** per **1-0 ai tempi supplementari** grazie alla rete di **Ferran Torres**. Un successo che entra nella storia del calcio internazionale: la Roja diventa infatti la **prima nazionale a vincere due Campionati del Mondo per due volte nel XXI secolo**, sedici anni dopo il trionfo del 2010.

La sfida, attesissima per il confronto generazionale tra **Lionel Messi** e **Lamine Yamal**, viene invece decisa da un altro protagonista del **Barcellona**, Ferran Torres, autore del gol che vale il titolo iridato. Per l'Argentina si chiude così il ciclo mondiale da campione in carica, con **Messi**che lascia il campo visibilmente commosso dopo la cerimonia di premiazione.

Finale del Mondiale tra emozioni e contestazioni

Prima del calcio d'inizio, la finale è stata caratterizzata anche da un clima particolare sugli spalti.

All'ingresso in campo sono arrivati **fischi rivolti a Donald Trump e a Gianni Infantino**, mentre il caldo torrido del **New Jersey** ha fatto da cornice a una delle finali più attese degli ultimi anni.

Sul piano tattico, il commissario tecnico della Spagna **Luis de la Fuente**conferma l'undici titolare che aveva eliminato la Francia in semifinale. Dall'altra parte, **Lionel Scaloni**cambia tre uomini rispetto alla formazione iniziale vista nella semifinale contro l'Inghilterra: dentro **Montiel, De Paul e Gonzalez**, al posto di **Molina, Simeone e Paredes**.

La Spagna domina il possesso, l'Argentina fatica a reagire

Fin dai primi minuti è la **Roja**a prendere il controllo della partita, imponendo il proprio ritmo attraverso un lungo possesso palla. L'Argentina prova ad affidarsi alle iniziative di **Lionel Messi**, ma la retroguardia spagnola concede pochissimi spazi.

Il capitano argentino rappresenta il filo conduttore della sfida: era presente anche nel 2010, quando la Spagna conquistò il suo primo titolo mondiale, e continua a essere il simbolo di una generazione irripetibile.

Tra gli spagnoli non mancano i legami con il fuoriclasse argentino. **Aymeric Laporte**lo aveva affrontato da avversario ai tempi dell'Athletic Bilbao, mentre giovani come **Lamine Yamal**, **Pau Cubarsí** e **Marc Cucurella** sono cresciuti ispirandosi proprio alle imprese di Messi con il Barcellona.

La prima vera occasione arriva al 38', quando un'azione corale libera **Oyarzabal**al tiro dal limite, conclusione però centrale e facilmente controllata da **Emiliano Martinez**.

Poco dopo, l'Argentina perde **Lisandro Martinez**, costretto ad abbandonare il campo per infortunio e sostituito dal veterano **Nicolás Otamendi**.

Primo tempo bloccato e pochissime occasioni

I primi 45 minuti si chiudono con appena **due tiri nello specchio della porta**, entrambi della Spagna. Un dato statistico che evidenzia l'equilibrio e la prudenza delle due squadre: una finale mondiale non registrava così poche conclusioni in porta da oltre sessant'anni.

Durante il maxi intervallo, lo spettacolo viene animato dalle esibizioni di **Madonna, Shakira, Justin Bieber, Ronaldo e Ronaldinho**, mentre gli allenatori preparano le mosse per cambiare l'inerzia della gara.

Scaloni cambia uomini, la Roja continua a spingere

Nella ripresa **Scaloni** inserisce **Leandro Paredes**, ma il centrocampista perde immediatamente un pallone pericoloso nella propria metà campo, senza però conseguenze grazie all'errore di **Baena**.

Con il passare dei minuti la Spagna continua a guadagnare campo. Entrano **Pedri** e **Ferran Torres**, mentre l'occasione più importante nasce da una giocata di **Lamine Yamal**, il cui cross trova proprio Torres, incapace però di indirizzare con precisione il colpo di testa.

Anche l'Argentina prova a cambiare volto con gli ingressi di **Simeone** e **Medina**, ma continua a soffrire la qualità del palleggio spagnolo.

Rosso all'Argentina e finale in dieci uomini

La gara si infiamma nel finale dei tempi regolamentari. Dopo alcuni interventi duri e diversi episodi di

tensione, **Fernandez** commette fallo su **Cubarsí**. Essendo già stato ammonito per proteste, riceve il **cartellino rosso**, lasciando l'Argentina in inferiorità numerica.

Pochi istanti dopo, una splendida punizione di **Lamine Yamal** viene respinta da una straordinaria parata di **Martinez**, che mantiene il risultato sullo 0-0 e trascina la sfida ai supplementari.

Supplementari a senso unico: Ferran Torres decide il Mondiale

Al termine dei novanta minuti l'Argentina non è ancora riuscita a effettuare un tiro verso la porta spagnola e affronta i supplementari con un uomo in meno.

La Spagna continua ad attaccare senza sosta. **Nico Williams** trova anche la via della rete, ma l'arbitro **Vincic** annulla l'azione.

All'inizio dell'ultimo quarto d'ora il dato dei tiri fotografa perfettamente l'andamento dell'incontro: **19 conclusioni a zero** in favore della Roja.

La pressione, alla fine, produce il gol decisivo. Dopo il rientro in campo, **Pedro Porro** crossa dalla trequarti, **Nico Williams** prolunga di testa e **Ferran Torres** si fa trovare puntuale davanti alla porta, firmando l'**1-0** che consegna il **Mondiale** alla **Spagna**.

Messi saluta il trono mondiale, la Spagna apre una nuova era

Nel finale l'Argentina tenta un ultimo assalto con orgoglio, ma la difesa spagnola resiste. **Cubarsí** salva in maniera decisiva, mentre **Simeone** spedisce alta quella che sarà l'ultima occasione dell'Albiceleste.

Il triplice fischio sancisce la nascita di una nuova pagina nella storia del calcio internazionale. La **Spagna** torna sul tetto del mondo sedici anni dopo il trionfo del 2010 e inaugura una nuova generazione vincente, guidata da giovani talenti come **Lamine Yamal**, **Cubarsí** e **Nico Williams**, insieme ai protagonisti più esperti della rosa.

Per l'**Argentina** termina invece il regno iridato. **Lionel Messi**, simbolo di un'epoca straordinaria e tra i più grandi calciatori della storia, lascia il campo in lacrime dopo la premiazione, chiudendo una finale destinata a rimanere impressa nella memoria degli appassionati di calcio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/spagna-campione-del-mondo-ferran-torres-piega-l-argentina-ai-supplementari-e-scrive-la-storia/154135